

MAPPATURA DEI RISCHI ED AZIONI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Area	Processi e descrizione operativa	Descrizione rischio	Valutazione	Valutazione	Misure idonee alla riduzione del rischio potenziale	Tempistica	Responsabili
Area A "acquisizione e progressione del personale" 1. Reclutamento, 2. Progressioni di carriera; 3. Conferimento di incarichi di collaborazione	1. Reclutamento: Procedimento concorsuale: nomina commissione esaminatrice; predisposizione, gestione delle procedure concorsuali; pubblicazione e diffusione bando ed esiti.	Previsione di requisiti accesso personalizzati ed insufficienza dei meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari. Irregolare composizione delle commissioni al fine di reclutare candidati particolari.	2,8	1,5	Selezione pubblica nel rispetto dei principi dell'art 35 del d. lgs 165/2001. Adozione del "Regolamento per il reclutamento del personale". Verifica della composizione delle commissioni. Verifica dei requisiti dei candidati. Verifica del possesso dei requisiti in capo alla commissione giudicatrice e dell'insussistenza di cause di incompatibilità. Bando di selezione redatto di concerto tra Responsabile personale ed AU (scambio di corrispondenza tracciato con protocollo aziendale). Acquisizione dichiarazione assenza conflitto d'interesse. Per le selezioni di personale con contratto a termine, si attingerà dalle liste del centro per l'impiego.		Amministratore Unico (coadiuvato dal Responsabile Personale per la predisposizione dei bandi di selezione)
	2. Progressione di carriera: Procedimento concorsuale: nomina commissione esaminatrice; predisposizione, gestione delle procedure concorsuali; pubblicazione e diffusione bando ed esiti. Definizione criteri per l'accesso alla progressione.	Disomogeneità nella valutazione dei requisiti dichiarati. Restrizione ingiustificata della platea dei partecipanti. Mancata verifica dei requisiti dichiarati per la progressione. Progressione economica accordata illegittimamente al fine di agevolare dipendenti particolari.	1,4	1,5	Valutazione di requisiti oggettivi come il possesso di attestati di aggiornamento professionale e/o specifiche conoscenze. Rispetto degli eventuali ulteriori elementi di valutazione e indicatori di valorizzazione della professionalità. Requisiti di bando individuati sulla base delle carenze in organico. Acquisizione dichiarazione assenza conflitto d'interesse.		Amministratore Unico (coadiuvato dal Responsabile Personale per la predisposizione dei bandi relativi alle progressioni di carriera)
	3. Conferimento di incarichi di collaborazione: procedimento concorsuale oppure affidamento diretto con corrispettivo predefinito a soggetto con comprovata esperienza	Mancato rispetto delle procedure contenute nel codice degli appalti d. lgs. 50/2016 nell'affidamento di incarichi che esulano dall'ambito di applicazione dell'art 17. Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento degli incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari. Mancata verifica del possesso dei requisiti in capo agli operatori economici.	2,8	1,5	Predisposizione di un albo dei professionisti dal quale attingere quando la prestazione ricade nell'ambito di applicazione dell'art 17 e nelle procedure di affidamento diretto. Adozione "Regolamento per l'affidamento di incarichi di collaborazione esterna". Adozione di un "Regolamento per appalti di servizi, forniture, lavori". Controlli a campione sugli atti di conferimento. Acquisizione dichiarazione assenza conflitto d'interesse.		Amministratore Unico e R.U.P.
Area B "affidamento di lavori, servizi e forniture" 1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento; 2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento; 3. Requisiti di qualificazione; 4. Requisiti di aggiudicazione; 5. Valutazione delle offerte; 6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte; 7. Procedure negoziate; 8. Affidamenti diretti; 9. Revoca del bando; 10. Redazione del cronoprogramma; 11. Varianti in corso di esecuzione del contratto; 12. Subappalto; 13. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto.	2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento: redazione atto amministrativo volto a definire tutti i requisiti e le caratteristiche per addvenire ad affidamento (determina a contrarre, ecc.)	scarsa trasparenza, alterazione della concorrenza: Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa. Frazionamento artificioso per evitare il ricorso a procedure più complesse o per favorire più imprese. Eccessivo ricorso a lavori di urgenza o di somma urgenza	3	1,3	Redazione di un regolamento che preveda dei criteri per l'individuazione della procedura più idonea in base all'oggetto dell'affidamento (criteri qualitativi e quantitativi).		R.U.P. ed Amministratore Unico
	3. Requisiti di qualificazione e di aggiudicazione: redazione atto amministrativo volto a definire tutti i requisiti e le caratteristiche per addvenire ad affidamento (determina a contrarre, ecc.) e relativi controlli.	Scarsa trasparenza, alterazione della concorrenza. Definizione requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione). Ommissione totale o parziale dei controlli sui requisiti dei concorrenti e in particolare degli aggiudicatari al fine di favorire un'impresa.	3	3,4	Definizione di criteri di qualificazione specifici in relazione alla complessità dell'oggetto dell'affidamento ed all'importo a base d'asta. Utilizzo di bandi "tipo".		R.U.P. ed Amministratore Unico
	5. Valutazione delle offerte: Redazione atto amministrativo volto a definire tutti i requisiti e le caratteristiche per addvenire ad affidamento (determina a contrarre, ecc.)	Disomogeneità delle valutazioni nell'individuazione del contraente. Definizione dei criteri di valutazione volti a favorire l'aggiudicazione a determinati soggetti.	3	3,4	Definizione dei tempi di nomina e di criteri per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia interessi o legami parentali con le imprese concorrenti. Definizione di rigidi standard nell'individuazione del bene o servizio richiesto nelle procedure "al prezzo più basso".		R.U.P. ed Amministratore Unico
	6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte:	Alterazione della concorrenza. Ommissione totale o parziale dei controlli sull'anomalia al fine di favorire un'impresa.	3	3,4	Sorteaggio dei criteri tra quelli offerti dalla normativa di riferimento.		R.U.P. ed Amministratore Unico
	7. Procedure negoziate: Redazione atto amministrativo volto a definire tutti i requisiti e le caratteristiche per addvenire ad affidamento (determina a contrarre, ecc.). Svolgimento di indagini di mercato o consultazione di elenchi per la selezione degli operatori economici, confronto competitivo tra gli operatori selezionati ed invitati, stipulazione del contratto.	Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza, Disomogeneità di valutazione nella individuazione del contraente. Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	3	3,4	Utilizzo di bandi "tipo" per requisiti e modalità di partecipazione; Adozione "Regolamento per gli appalti di servizi, forniture, lavori"; Definizione dei tempi di nomina e di criteri per la composizione delle commissioni e verifica dell'assenza di interessi o legami parentali tra le imprese concorrenti e i partecipanti. Definizione di rigidi standard nell'individuazione del bene o servizio richiesto nelle procedure "al prezzo più basso". Stesura di un atto di indirizzo che regolamenti la rotazione dei concorrenti. Utilizzo della piattaforma Enoolia.it		R.U.P. ed Amministratore Unico
	8. Affidamenti diretti: affidamento ed esecuzione di lavori, servizi, forniture per importi inferiori ai 40.000 euro.	Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza; mancanza di adeguata motivazione all'affidamento diretto; disomogeneità di valutazione nella individuazione del contraente; scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati. Scarso controllo degli operatori economici affidatari	3	3,4	Previsione nel regolamento aziendale di criteri guida per ritenere un affidamento diretto adeguatamente motivato. Principio della rotazione del fornitore (subentrante diverso dall'uscente). Verifiche a campione		R.U.P. ed Amministratore Unico
	9. Revoca del bando: Redazione atto amministrativo volto a definire le motivazioni per cui si revoca il bando.	alterazione della concorrenza, scarsa trasparenza. Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	3	3,4	Definizione nel regolamento aziendale delle circostanze nelle quali si ritiene opportuna o necessaria la revoca del bando. Adeguata motivazione. Verifiche a campione.		R.U.P. ed Amministratore Unico
	11. Varianti in corso di esecuzione del contratto: Attività di controllo dei/degli lavori/acquisti.	Alterazione della concorrenza. Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	3	3,4	Adeguata motivazione. Sovrintendenza del Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza. Verifiche a campione.		R.U.P. ed Amministratore Unico
	12. Subappalto: Attività di controllo e verifica sui subappalti autorizzati.	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso.	3	3,4	Definizione di circostanze che consentano il subappalto, di regola escluso. Verifiche a campione		R.U.P. ed Amministratore Unico
	13. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto: Analisi delle proposte di accordo.	Eccessiva discrezionalità che potrebbe portare alla costituzione di un accordo ingiustamente vantaggioso per l'operatore economico. Accordi collusivi con la controparte che sfavoriscano gli interessi dell'ente o che siano tesi a nascondere criticità emerse in sede di esecuzione del contratto.	3	3,4	Sovrintendenza all'accordo da parte del Resp. Della prevenzione della corruzione e trasparenza. Verifiche a campione		R.U.P. ed Amministratore Unico
L'area C "provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario"	1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an; 2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato; 3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato; 4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale; 5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an; 6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto;		0	0	Area residuale		
L'area D "provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario"	1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an; 2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato; 3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato; 4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale; 5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an; 6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto.		0	0	Area residuale		